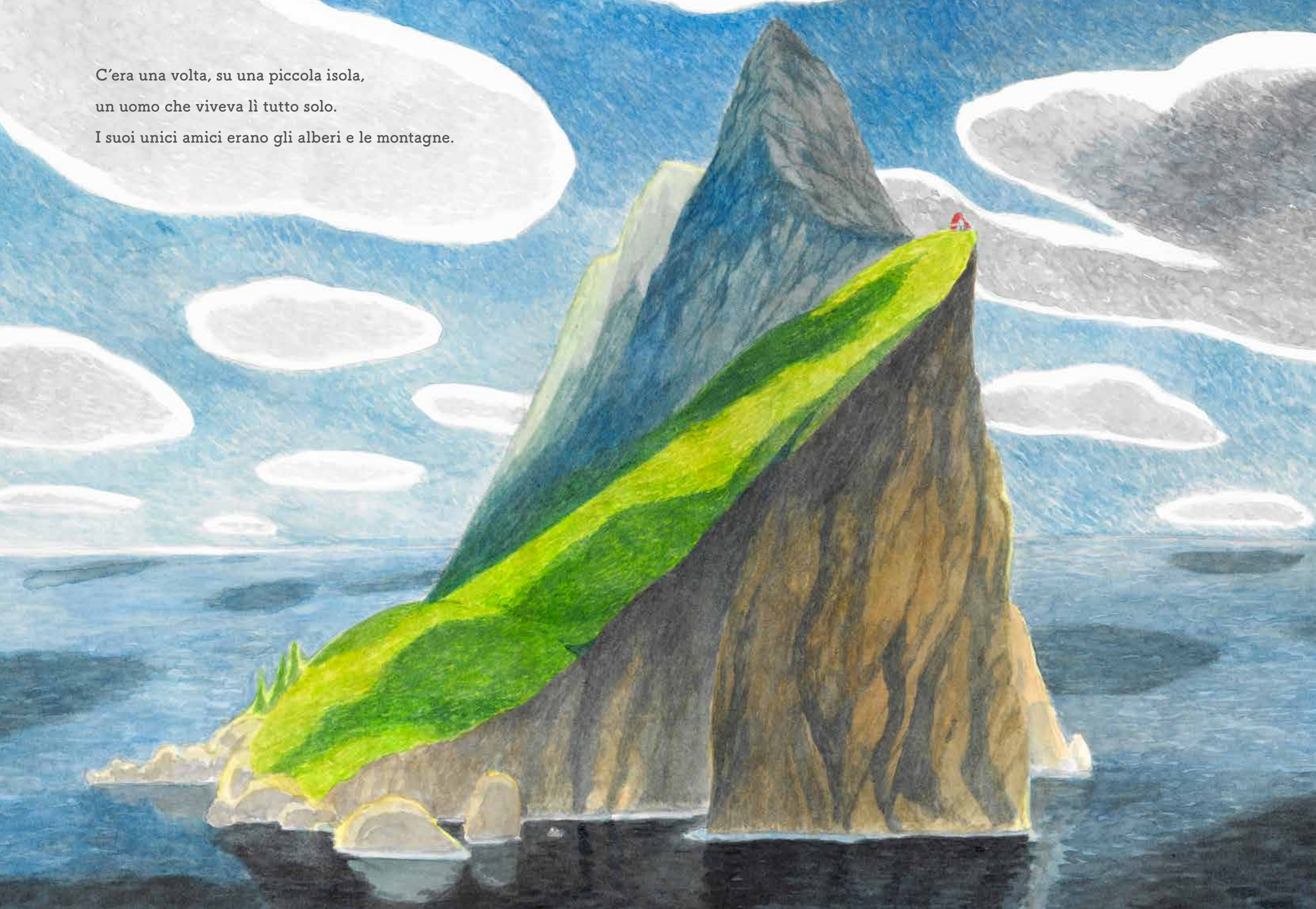
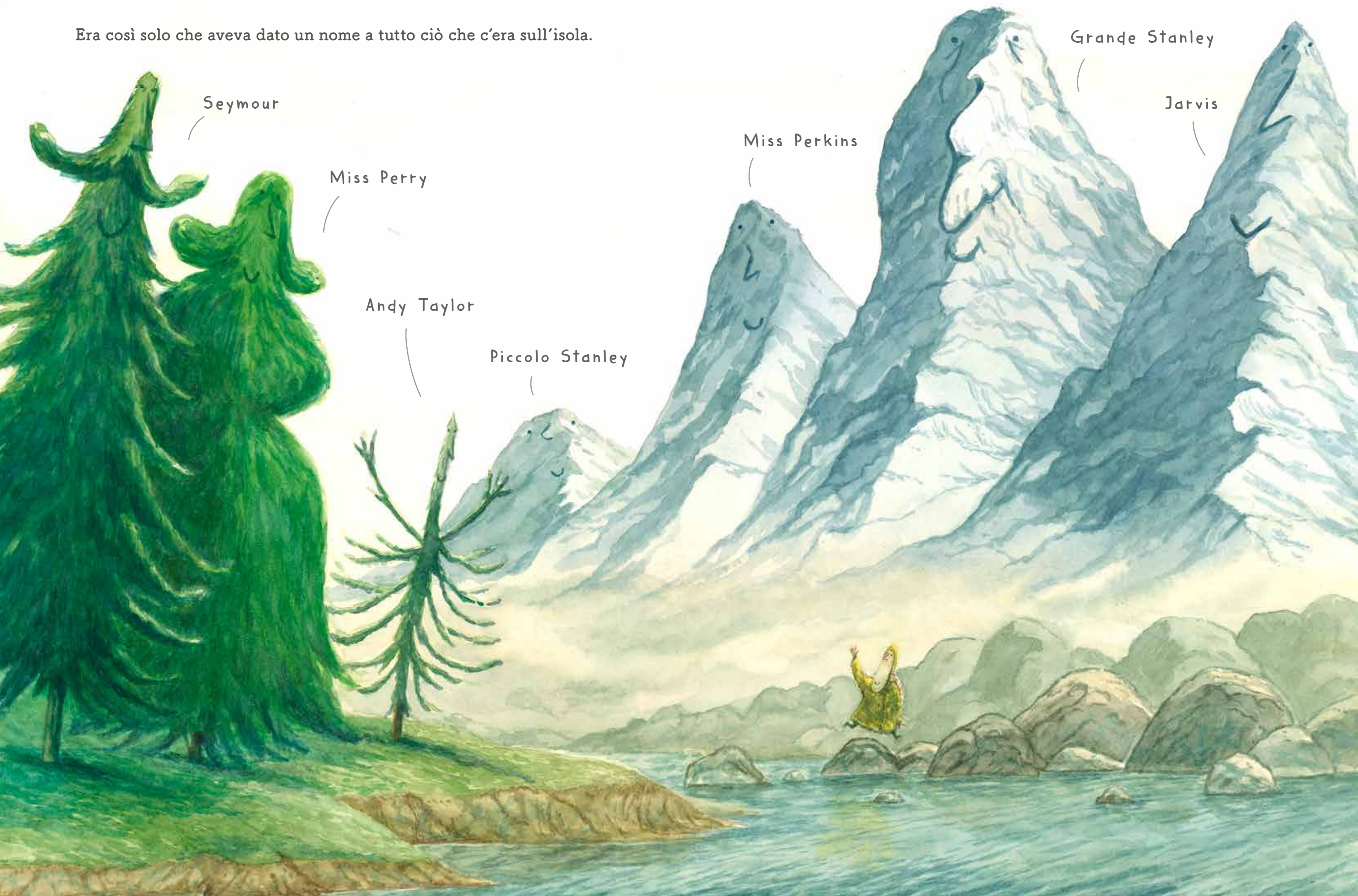


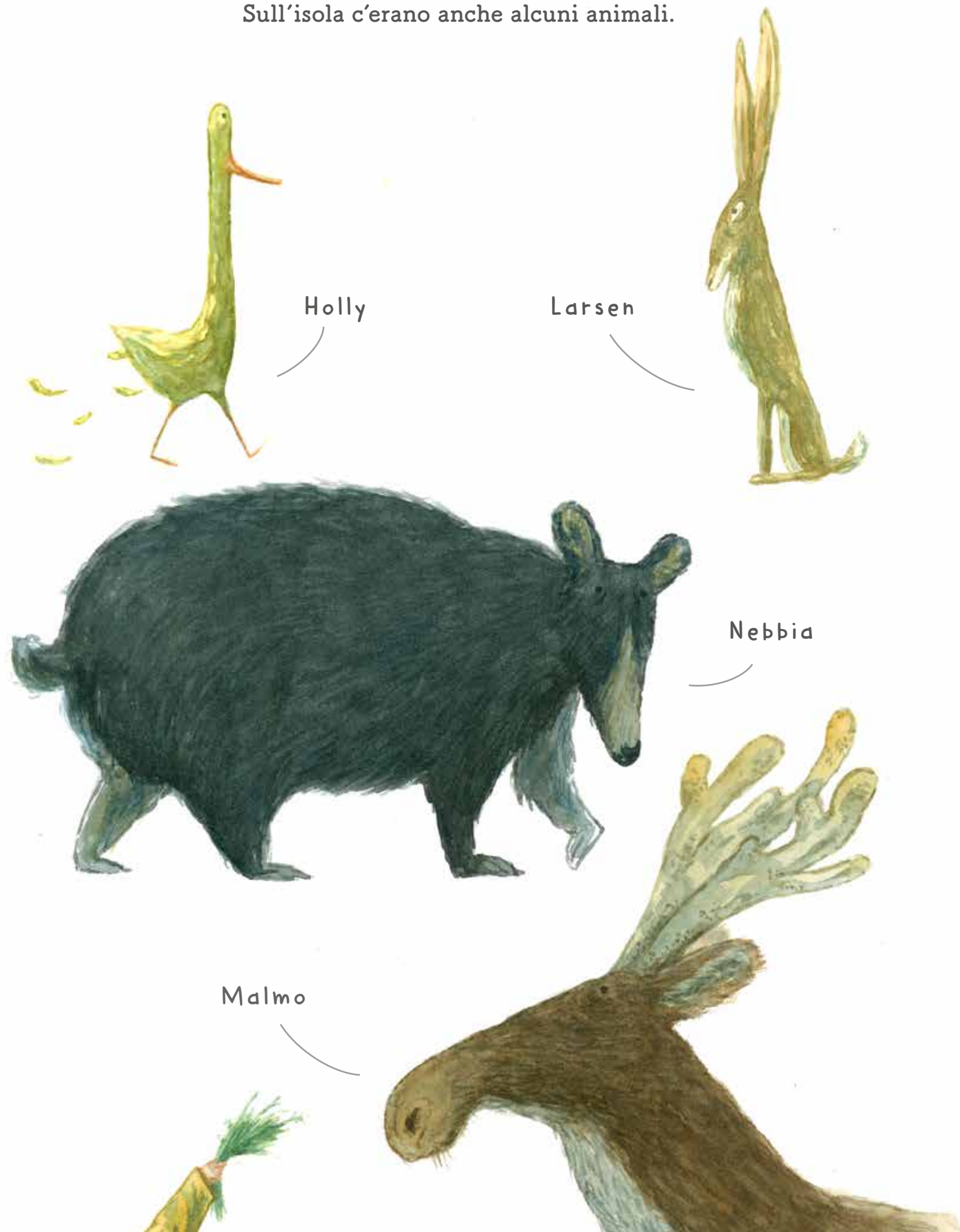
C'era una volta, su una piccola isola,
un uomo che viveva lì tutto solo.
I suoi unici amici erano gli alberi e le montagne.



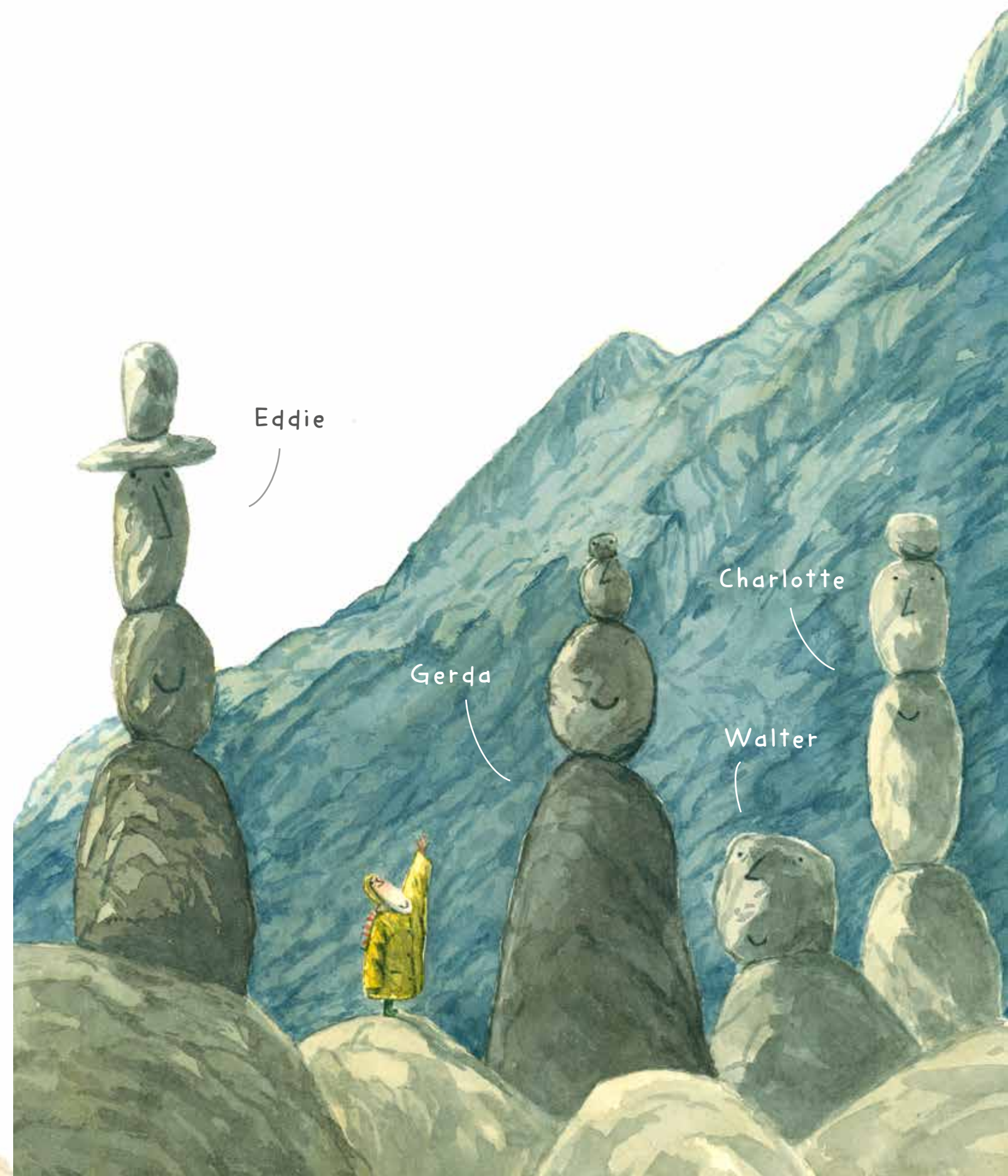
Era così solo che aveva dato un nome a tutto ciò che c'era sull'isola.



Sull'isola c'erano anche alcuni animali.



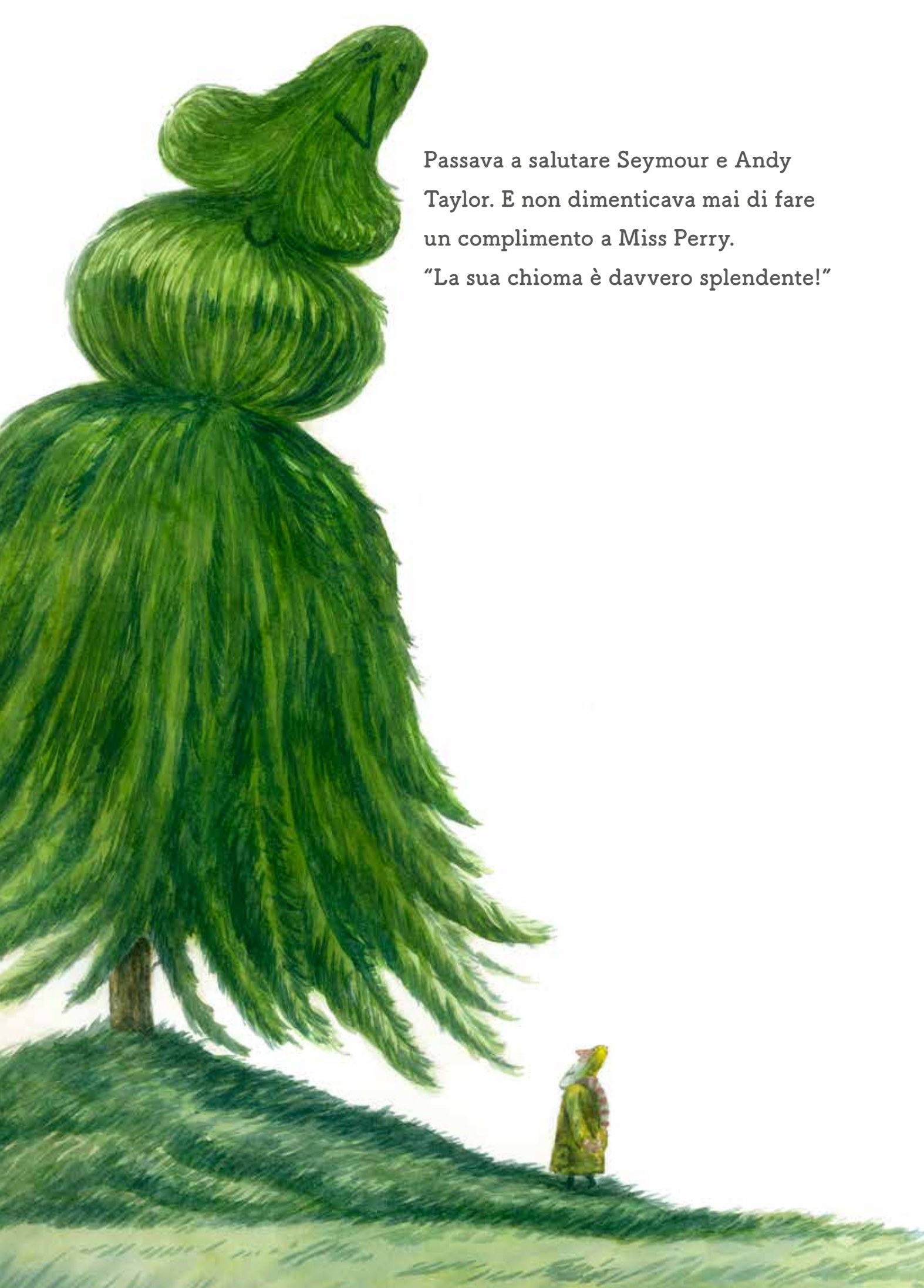
Persino le pietre avevano un nome.



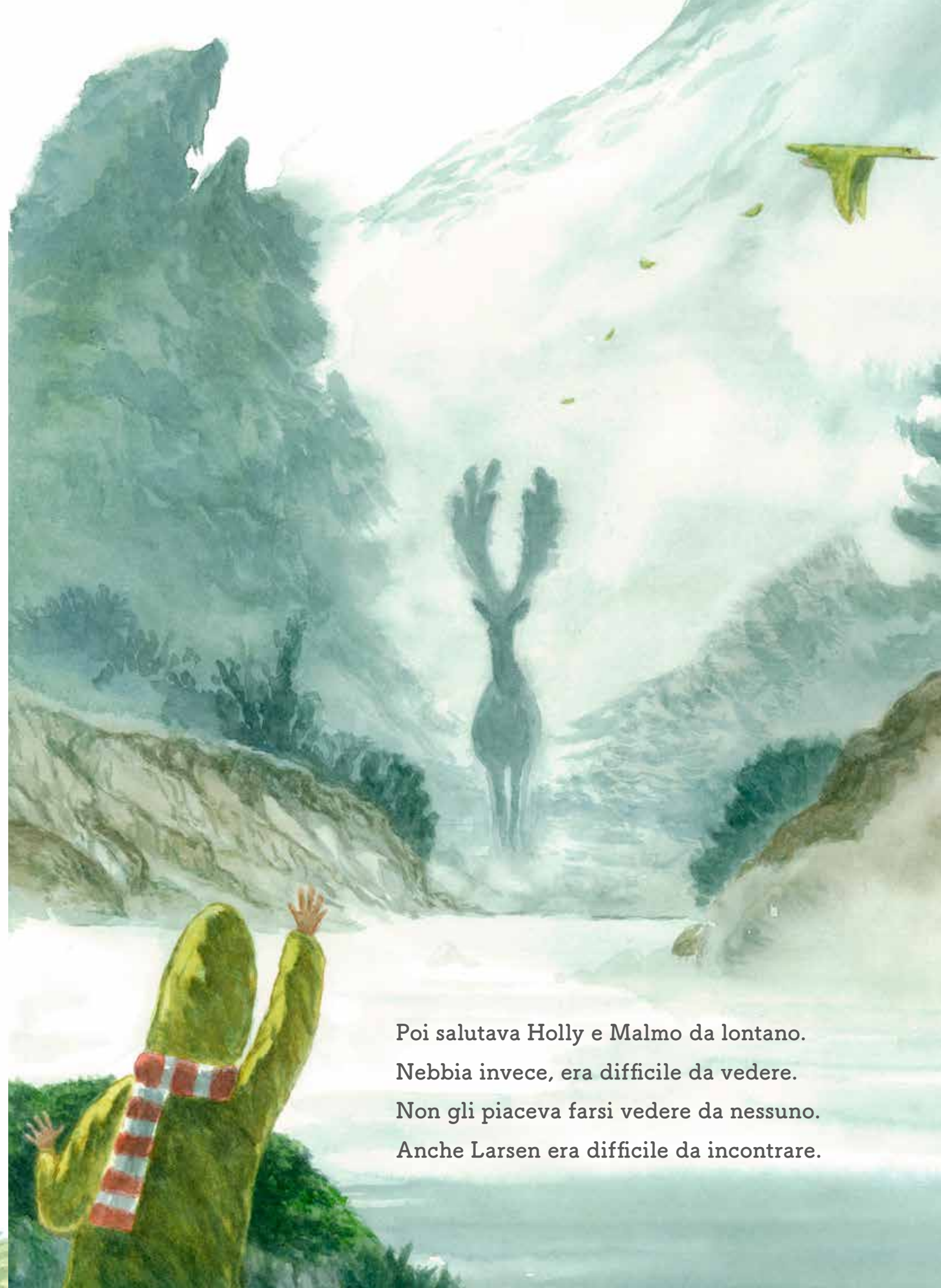
L'unico a non avere un nome sull'isola era proprio l'uomo.
Nessuno lo chiamava mai, perché non c'era nessuno.



La vita dell'uomo era sempre la stessa.
Si svegliava al mattino e salutava il Piccolo Stanley, poi Miss Perkins. Poi salutava Jarvis. E anche il Grande Stanley, anche se non era sempre visibile la mattina presto.



Passava a salutare Seymour e Andy
Taylor. E non dimenticava mai di fare
un complimento a Miss Perry.
“La sua chioma è davvero splendente!”



Poi salutava Holly e Malmo da lontano.
Nebbia invece, era difficile da vedere.
Non gli piaceva farsi vedere da nessuno.
Anche Larsen era difficile da incontrare.